

RELAZIONE GEOLOGICA SUL PERMESSO "SAN VINCENZO IN VALLE ROVETO"

PER LA RICERCA DI IDROCARBURI

L'area del permesso richiesto è caratterizzata geologicamente da una depressione tettonica, nella quale corre il Liri, limitata a Nord-Est e Sud-Ovest da rilievi montuosi di calcari Mesozoici.

La depressione è colmata da terreni marno-arenacei di età Miocenica, a contatto laterale per faglie con i calcari Mesozoici.

Al margine SO della depressione affiorano calcari Cretacei; a quello NE dolomite del Lias, sormontate da calcari Cretacei. Lungo le grandi faglie che delimitano la depressione, e in particolare lungo quelle occidentali, sono note da tempo manifestazioni bituminose (a Capistrelli); altre finora sconosciute sono state rilevate di recente dall'AGIP Mineraria.

L'area di questo permesso è già in corso di rilevamento da parte dell'AGIP Mineraria, come parte di un quadro più vasto di ricerche che l'AGIP Mineraria sta intensamente conducendo sul mesozoico calcareo Laziale Abruzzese. Tale complesso di studi pare confermare le note ipotesi dell'origine delle frequenti e vistose manifestazioni da orizzonti profondi e tende a riconoscere se esistano settori in situazioni strutturali favorevoli per perforazioni esplorative profonde. Le grandi faglie rilevate nel permesso richiesto, portando all'affioramento le dolomite del Giurassico inferiore, lasciano intravedere le possibilità - da confermarci e precisarsi con studi di dettaglio; anche geofisici fin dove possibile - di una esplorazione profonda lungo la valle del Lias.

E' perciò intenzione dell'AGIP Mineraria di approfondire ed esaurire i rilievi di superficie, per passare al più presto alla perforazione di un primo sondaggio esplorativo.